

RISOLUZIONE (art. 111 LGC) - Messaggio alla popolazione e alle autorità

Acquisto dell'immobile ex Infocentro AlpTransit di Pollegio

del 17 settembre 2018

In ossequio alle facoltà concesse dalla Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (LGC) del 24 febbraio 2015 il Gruppo Popolare Democratico e Generazione Giovani (PPD+GG) richiede il dibattito con clausola d'urgenza da tenersi durante la prossima seduta plenaria del 17 settembre sulla seguente risoluzione.

Premessa

Nell'ambito della costruzione della galleria ferroviaria di AlpTransit Gottardo (ATG), nel 2003 è stato edificato, sul territorio del Comune di Pollegio, uno stabile a carattere dimostrativo ed esplicativo dei lavori in corso per la realizzazione dell'opera denominato Infocentro AlpTransit. L'edificazione, inizialmente concepita a carattere temporaneo con preventivo di circa 3 milioni di franchi, era costata a suo tempo approssimativamente 11 milioni di franchi, 12 se si considera la sistemazione esterna dell'area antistante. La struttura definitiva, modificata in base ai progetti iniziali per necessità tecniche, è risultata essere uno stabile di indubbio valore architettonico con standard costruttivi assai elevati, che ne garantiscono una buona tenuta per un lasso di tempo ben più lungo dei 20 anni inizialmente immaginati.

Per questi motivi, dopo che il Cantone e altri enti inizialmente interessati avevano rinunciato all'acquisizione dello stabile, a inizio 2017 la Regione Tre Valli (RTV) ha avviato delle valutazioni per l'acquisizione e rivalorizzazione dell'infrastruttura che, grazie alla sua ubicazione, rappresenta un'oggetto di indubbio interesse per attività pubbliche di interesse sovradistrettuale (nella fattispecie Riviera, Blenio e Leventina).

Il prospettato abbattimento della struttura avverrà nel caso in cui non vi siano intenzioni d'acquisto entro e non oltre il 31 dicembre 2018. Lo stesso ha dei costi di esecuzione stimati a 1 milione di franchi, capitale in dotazione di ATG.

Cosa è stato fatto nell'ultimo anno?

Come già indicato nel corso degli ultimi mesi, la RTV si è attivata per trovare una possibile riconversione dello stabile, mettendo a disposizione gli spazi per servizi e attività a favore della popolazione del comprensorio. In tal senso sono stati contattati diversi enti e associazioni attivi nella regione per individuare possibili sinergie da sfruttare per rendere un futuro impiego dell'ex Infocentro AlpTransit il più efficiente e sostenibile possibile.

Di seguito riassumiamo brevemente, in base alle informazioni che si sono potute raccogliere, gli avvenimenti e i passi intrapresi:

- durante il mese di marzo 2017 il Consiglio di Stato ha formalmente rinunciato all'acquisto del centro visitatori di Pollegio;
- nei mesi di aprile e maggio 2017 il Consiglio direttivo della RTV ha discusso dell'opportunità di proporsi quale possibile acquirente dell'immobile per insediarvi la sede di SPITEX Tre Valli (Servizio d'assistenza e cura a domicilio di interesse pubblico) ed eventualmente di altri servizi (Pro Senectute, ATTE, ecc.). Parallelamente sono stati fatti dei sopralluoghi con i rappresentanti di AlpTransit per verificare lo stato dell'immobile e valutarne l'idoneità;

- a fine maggio 2017 l'Assemblea dei Delegati comunali della RTV ha votato un credito di 20'000 franchi per il finanziamento di uno studio di fattibilità del progetto, al fine di quantificarne i costi e appurarne la fattibilità tecnica;
- durante l'estate 2017 è stato dato mandato allo studio d'architettura Ambrosetti-Mozzetti-Siano di Bellinzona (già responsabile della direzione lavori al momento della costruzione) di procedere con la preparazione di un progetto e un preventivo di massima per l'adeguamento degli spazi in superfici a uso uffici e non più quale esposizione (in allegato al presente atto parlamentare);
- è stato preso contatto con enti e associazioni attive sul territorio per verificare se da parte loro vi fosse un interesse a partecipare all'iniziativa e in quale misura;
- a fine estate 2017 si è avuta notizia dell'avvio delle trattative tra Armasuisse e Cantone Ticino per la compensazione dei terreni ai Saleggi a Bellinzona con i terreni adiacenti all'Infocentro AlpTransit o altre due ubicazioni possibili;
- la RTV ha incontrato i responsabili di Armasuisse per conoscerne la posizione. Da parte loro è stato confermato l'interesse per i terreni di Pollegio e in forma temporanea dello stabile;
- è stato scritto al Consiglio di Stato per ottenere un incontro e delle informazioni relativamente alla posizione dell'Esecutivo cantonale. I rappresentanti del Comune di Pollegio e della RTV sono stati ricevuti a tale scopo da parte del Direttore del Dipartimento delle istituzioni, Norman Gobbi;
- i Comuni della RTV, su invito di Pollegio, hanno dato il proprio sostegno di principio al progetto;
- il Consiglio di Stato ha scritto ai Consiglieri federali Doris Leuthard e Guy Parmelin chiedendo di inserire temporaneamente lo stabile nel portafoglio immobiliare di Armasuisse per dare modo al Comune di Pollegio di provvedere alle modifiche pianificatorie necessarie a una riconversione;
- i Consiglieri federali Doris Leuthard e Guy Parmelin hanno risposto al Consiglio di Stato, proponendo un trasferimento dell'immobile al Cantone Ticino, che si sarebbe poi dovuto accollare tutti i relativi oneri, compresa l'eventuale demolizione; con lettera del 9 agosto 2018 il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport ha confermato la rinuncia a rilevare l'Infocentro, poiché la proprietà appare inadatta all'uso militare;
- il Consiglio di Stato ha comunicato al Comune di Pollegio, ritenuta la posizione espressa da Berna, che non sussistono i presupposti per il passaggio di proprietà dell'ex Infocentro AlpTransit e che quindi lo stesso dovrà essere demolito.

Conclusione

In conclusione si ritiene fondamentale che il Cantone faccia quanto possibile per la salvaguardia e la valorizzazione di uno stabile, l'ex Infocentro AlpTransit, di sicuro valore storico e architettonico costruito con l'ingente impiego di denaro pubblico e ne impedisca quindi la demolizione.

La compensazione dei terreni ai Saleggi a Bellinzona con i terreni adiacenti all'Infocentro AlpTransit (premessa per lo sfruttamento del sedime per l'edificazione del futuro Ospedale Regionale di Bellinzona e Valli) non è messa in discussione dal rilevamento del Cantone del detto stabile.

La lista degli atti parlamentari atti alla salvaguardia dell'ex Infocentro depositati negli ultimi anni non fanno altro che confermare la volontà dei deputati e dei cittadini in particolare delle Tre Valli. Si rammentano inoltre i disagi vissuti dalla popolazione locale durante i molti anni di

cantiere. Vedersi ora sottrarre la possibilità di valorizzare una struttura simbolo come l'ex Infocentro e veder volatilizzare investimenti per oltre 12 milioni di franchi grida vendetta al cielo.

Considerato infine che da parte della RTV e del Comune di Pollegio viene confermata la ferma volontà di cercare una nuova destinazione da dare all'ex Infocentro AlpTransit si chiede mediante Risoluzione parlamentare urgente al Consiglio di Stato di:

- sollecitare il Consiglio federale affinché:
 1. autorizzi AlpTransit Gottardo a cedere, a un prezzo simbolico di 1 milione di franchi, lo stabile al Cantone Ticino;
 2. AlpTransit Gottardo versi al Cantone Ticino l'importo stimato e approvato a preventivo per l'eventuale demolizione dello stabile (circa 1 milione di franchi);
- accompagnare il Comune di Pollegio, per il tramite dei propri uffici competenti, nei passi necessari per la riconversione dell'area e per le modifiche pianificatorie;
- permettere alla RTV di terminare le proprie valutazioni per la realizzazione di un progetto di rivalorizzazione della struttura e la definizione di un preventivo di spesa (studio di fattibilità completo in allegato);
- finanziare, interamente o in parte, l'eventuale progetto di riconversione tramite i fondi già stanziati dalla Confederazione per la demolizione;
- nel caso in cui nessun progetto dovesse concretizzarsi entro un termine utile (31 dicembre 2022) procedere allo smantellamento della struttura, utilizzando il capitale versato a tale scopo dalla Confederazione mediante AlpTransit Gottardo.

Per il Gruppo PPD+GG
Simone Ghisla